DIREZIONE ISTRUZIONE
SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE E FORMATIVE
PROGETTO PER L'APPALTO DELLE

"ATTIVITA' DI COPROGETTAZIONE E

REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA E

SOCIALE A FAVORE DEI MINORI ROM, SINTI E CAMINANTI" – 2021-2023

PON FSE Inclusione 2014/2020

1. Descrizione

L'appalto ha per oggetto per oggetto la gestione di interventi socio-educativi in favore di minori rom e sinti (di seguito RSC) residenti nel Comune di Firenze o frequentanti le scuole del territorio comunale e delle loro famiglie, anche nell'ambito delle attività previste dalle *Linee di attività per il Programma Operativo Nazionale del Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti (PRSC) 2021-2023*, nella forma e nella configurazione così come specificato negli articoli successivi.
A seguito dell'input promosso delle DGR Toscana n. D.G.R. n. 503 del 16/04/2019 e D.G.R. n. 860 del 5/07/2019 del 2019 per il superamento dei campi rom, nel Comune di Firenze si è definitivamente completato il processo che ha determinato la chiusura dei Villaggi di via del Poderaccio.
A seguito di ciò, il Comune di Firenze intende riprogrammare anche le linee di azione finalizzate a favorire dei contesti educativi e scolastici pienamente inclusivi, che interessino, quindi, l'intero territorio comunale, laddove siano presenti in contesti scolastici minori RSC.
Parte della prestazione del presente appalto è da realizzare nell'ambito del PON Inclusione FSE 2014/20 di cui l'Amministrazione Comunale è soggetto beneficiario.

2. Obiettivi e linee di indirizzo

Finalità dell'intervento è di:
a) favorire la piena scolarizzazione attraverso l'azione didattica ed educativa di sostegno;
b) favorire la frequenza scolastica e il successo formativo e prevenire l'abbandono scolastico anche per impedire l'insorgenza di situazioni di disagio o devianza, con particolare attenzione alle ragazze nella fascia di età 11-16;
c) sviluppare una costante azione di osservazione e monitoraggio della comunità scolastica RSC, con particolare attenzione ai temi della didattica, della relazione e della comunicazione tra gli alunni, la scuola e la famiglia;
d) favorire l'inserimento sociale dei minori RSC e delle loro famiglie nella comunità territoriale.
La programmazione dell'intervento nei territori si baserà sull'effettivo bisogno espresso dai Servizi Sociali comunali e dalle scuole del territorio, con il coordinamento della Direzione Istruzione.

3. Motivazione delle scelte gestionali

Il presente appalto intende proporsi come sintesi degli interventi promossi dall'Amministrazione Comunale in favore dei minori RSC presenti nel territorio e delle loro famiglie, garantendo una

gestione unitaria ed omogenea delle azioni di tipo socio-educativo presenti ed una più efficace risposta ai bisogni emergenti della comunità.

4. Criteri di scelta del soggetto gestore

L'appalto riguarda la categoria di servizi di cui all'allegato IX del Codice dei contratti e viene aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il punteggio sarà attribuito fino ad un massimo di punti 80 per l'offerta tecnica e fino ad un massimo di 20 punti per l'offerta economica. Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità del progetto integrato delle attività, con riferimento all'adeguatezza delle attività proposte rispetto al contesto sociale, culturale ed economico del territorio di riferimento.

5. Articolazione del servizio

I servizi oggetto della presente gara potranno interessare l'intero territorio cittadino ma vedranno come destinatari degli interventi, in particolare i minori RSC che frequentano gli Istituti Scolastici del territorio come di seguito individuati:
1 Istituto Comprensivo nel quartiere 1: Istituto Comprensivo Oltrarno
2 Istituti Comprensivi nel quartiere 2: Istituti Comprensivi Don Milani e Le Cure
1 Istituto Comprensivo nel quartiere 3: Istituto Comprensivo Botticelli
5 Istituti Comprensivi nel quartiere 4 (di cui 2 tramite il Progetto Rom Sinti Caminanti, come dettagliato al successivo paragrafo *"Azioni finanziate dal PON FSE Inclusione 2014/20*"): Istituti Comprensivi Barsanti, Ghiberti, Montagnola/Gramsci, Piero della Francesca e Pirandello
3 Istituti Comprensivi nel quartiere 5 (di cui 1 tramite il Progetto Rom Sinti Caminanti come dettagliato al successivo paragrafo *"Azioni finanziate dal PON FSE Inclusione 2014/20*"): Istituti Comprensivi Amerigo Vespucci, Calamandrei e Gandhi

L'identificazione delle scuole, che è stata ipotizzata dalla committenza attraverso un'analisi preliminare della presenza di minori e famiglie RSC, a partire dalle informazioni attualmente disponibili, potrà essere oggetto di modifica nel corso del periodo di esecuzione dell'appalto.
Gli interventi saranno promossi sulla base di segnalazione della scuola di pertinenza del minore o dei servizi: i Servizi Comunali competenti attiveranno azioni, individuali e collettive, anche tramite presa in carico, al fine di adottare l'intervento più idoneo.

6. Durata del servizio

Il servizio si svolge negli anni 2021-2023. Le attività finanziate nell'ambito del PON Inclusione dovranno concludersi entro settembre 2023, al fine di una completa rendicontazione delle spese.

7. Attività principali

Il servizio oggetto del presente appalto prevede un lavoro centrato principalmente su tre ambiti: la **rete locale dei servizi**, la **scuola** e i **contesti abitativi**.

La **rete locale** diventa un'area specifica di lavoro, in relazione alla contestualizzazione delle progettualità nelle realtà territoriali e alla necessità di dare forma stabile a meccanismi di gestione degli interventi sociali e socioeducativi. La cooperazione tra settori sociale, sociosanitario, educativo e terzo settore è un requisito fondamentale nelle azioni e strategie di contrasto alla marginalità e all'esclusione sociale.
Il lavoro nella **scuola**, finalizzato a promuovere una scuola più inclusiva e a combattere la dispersione scolastica, è rivolto non solo ai bambini RSC ma a tutti i bambini presenti nella classe di progetto, agli insegnanti, al dirigente scolastico e al personale ATA, con l'idea che una scuola

inclusiva sia una scuola accogliente e migliore per tutti (bambini e personale) e non solo per gli studenti RSC.
Il lavoro nei **contesti abitativi** è finalizzato a integrare gli obiettivi di sostegno scolastico con quelli volti alla promozione del benessere complessivo del bambino in relazione alla sua famiglia; le attività cercheranno quindi di rafforzare il lavoro realizzato a scuola anche con accompagnamenti di gruppo o, se necessario, individualizzati , nonché di favorire l'accesso ai servizi locali delle famiglie coinvolte, una partecipazione attiva delle famiglie e, in generale, di promuovere la tutela della salute.
Tutte le attività potranno essere realizzate anche con modalità a distanza: in considerazione dell'emergenza sanitaria, tuttora in corso, nella presentazione dell'offerta dovranno essere descritte le modalità organizzative che si intende adottare per raggiungere gli obiettivi definiti, anche nel caso in cui le attività debbano essere svolte con modalità a distanza.
Tutte le attività dovranno poter essere realizzate anche con modalità a distanza.

A) Rafforzamento e consolidamento della rete locale
L'affidatario, nell'ambito degli interventi realizzati nell'ambito cittadino, dovrà garantire:
1) interventi di ascolto e lettura del contesto; attività di analisi dei bisogni emergenti dai contesti in cui i minori RSC vivono; raccolta di documentazione relativa all'oggetto dell'appalto; definizione di strumenti di case management, in raccordo con i servizi del Comune di Firenze, finalizzati alla eventuale definizione di interventi individualizzati destinati ai minori RSC, alle loro famiglie e ai percorsi socio-educativi e scolastici in cui si inseriscono; supporto alla definizione di strumenti per la gestione dei flussi informativi. Il servizio ha caratteristiche di bassa soglia di accesso.
2) attività di monitoraggio e documentazione, complessivamente finalizzata a sostenere l'obbligo scolastico e formativo dei minori. Le modalità di rilevazione, i dati necessari e il collegamento con il sistema informatico dei servizi sociali saranno indicati dall'Amministrazione Comunale.
3) servizio specialistico di mediazione linguistica e culturale di lingua romanì.

In particolare, nell'ambito degli interventi rivolti, nell'ambito del PON FSE 2014/20, agli Istituti Comprensivi Gandhi, Pirandello e Barsanti si prevede, inoltre:
- la partecipazione, nella figura del coordinatore di progetto, al Tavolo di Lavoro Locale;
- la partecipazione alle Equipe Multidisciplinari (formate da operatori sociali, sociosanitari, scolastici, del terzo settore e famiglie/rappresentanti RSC) per la presa in carico delle situazioni di criticità e lo svolgimento di funzioni di co-progettazione, monitoraggio e verifica degli interventi integrati a scuola e nei contesti abitativi;
- promozione e animazione di una rete locale di supporto alle attività nei contesti abitativi e nei contesti scolastici promuovendo lavoro di mediazione sociale per la valorizzazione delle risorse territoriali a vantaggio delle famiglie e dei bambini RSC.
La descrizione della rete attualmente esistente in ambito comunale nell'ambito del Progetto RSC è quella di cui al protocollo operativo approvato con DD 6659 del 29/09/2017.

B) Interventi per l'inclusione scolastica

B1) Attività a scuola per favorire i percorsi di apprendimento e di integrazione nelle scuole del primo ciclo
L'affidatario dovrà garantire l'inserimento di educatori all'interno degli Istituti Scolastici e in strutture presenti sul territorio cittadino, anche messe a disposizione dal soggetto gestore, su richiesta dei dirigenti scolastici e previa valutazione professionale da parte dei servizi sociali e dei servizi educativi del Comune di Firenze. Gli educatori svolgeranno un ruolo di appoggio all'attività educativa – territoriale, con l'obiettivo di favorire la piena scolarizzazione dei minori RSC, instaurare relazioni con i bambini, i ragazzi, le famiglie RSC e facilitare il rapporto tra questi e la scuola, attivando interventi didattici ed educativi di sostegno nel contesto classe o in orario extrascolastico in stretto collegamento con la scuola ed i servizi competenti sul territorio, anche tramite la distribuzione del materiale scolastico, ove necessario.

Gli interventi che potranno essere realizzati nelle diverse scuole cittadine e che dovranno essere garantiti agli Istituti Comprensivi Gandhi, Pirandello e Barsanti, nell'ambito degli interventi previsti dal PON FSE 2014/20 sono in particolare:

- attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle competenze didattiche, relazionali, comunicative e di gestione efficace del conflitto attraverso attività ludico-artistiche e manuali, applicando la metodologia cooperative learning e del learning by doing;
- facilitazione della relazione e conoscenza reciproca tra scuola e famiglie RSC anche attraverso organizzazione di eventi presso la scuola o i contesti abitativi, che prevedano la loro partecipazione attiva;
- attivazione di percorsi di sostegno didattico nel tempo – scuola per ridurre il rischio di dispersione scolastica e fallimenti del percorso;
- supporto all'attività scolastica di orientamento e informazione per famiglie e bambini e ragazzi RSC allo scopo di favorire il proseguimento degli studi o l'inserimento in percorsi di formazione professionale;
- sensibilizzazione e formazione/informazione degli/lle insegnanti della scuola dell'infanzia volte alla promozione di competenze interculturali specifiche;
- sensibilizzazione delle famiglie per favorire l'inserimento dei bambini in percorsi di prescolarizzazione.

B2) Attività di orientamento scolastico e formativo in uscita in favore dei ragazzi RSC frequentanti le scuole secondarie di secondo grado

Promozione della partecipazione di ragazze e ragazzi RSC ai percorsi successivi al I grado di istruzione, realizzazione di percorsi di orientamento scolastico e formativo in uscita e sostegno scolastico in favore dei ragazzi RSC dopo la conclusione del percorso di istruzione di primo grado per facilitare il proseguimento degli studi nella scuola secondaria di secondo grado.

C) Interventi nei contesti abitativi

L'affidatario, nell'ambito degli interventi realizzati nel contesto cittadino, dovrà garantire l'attivazione di educatori che:

- svolgano un ruolo di appoggio all'attività di sostegno scolastico, favorendo la piena scolarizzazione attraverso il sostegno pomeridiano allo studio ed instaurino relazioni con bambini, ragazzi e famiglie RSC, individuando gli eventuali sintomi di disagio dei minori e dei giovani;
- offrano accompagnamento all'utilizzo di servizi educativi/formativi/culturali rivolti alla collettività (biblioteche, centri educativi, ricreativi, sportivi etc);
- favoriscano l'acquisizione della cittadinanza italiana per i minori RSC al compimento del 18 anno d'età.

Gli interventi che potranno essere realizzati e che dovranno essere garantiti in particolare, nell'ambito degli interventi rivolti, nell'ambito del PON FSE 2014/20, agli Istituti Comprensivi Gandhi, Pirandello e Barsanti sono in particolare:

C1) Empowerment per l'accesso ai servizi

- informazione - orientamento sulla rete dei servizi territoriali, anche attraverso predisposizione di materiale specifico per la sensibilizzazione all'uso consapevole degli stessi;
- invio e accompagnamento ai servizi specificamente competenti;
- sostegno del ruolo educativo delle singole famiglie anche supportandole nei percorsi di fruizione dei servizi, in particolare quelli socio-educativi e sanitari, al fine di facilitare il miglioramento nelle pratiche di accoglienza e inclusione;

- interventi per la promozione della salute della comunità RSC, con particolare attenzione alla salute riproduttiva.
Una particolare attenzione sarà rivolta al target delle ragazze e delle madri appartenenti alle diverse comunità RSC con interventi specifici.

C2) interventi di sostegno socio-educativo extrascolastico, da attuarsi in maniera integrata e sinergica con tutte le altre risorse e opportunità presenti sul territorio cittadino:
- azioni di sostegno socio-educativo di gruppo o, se necessario, individuali, finalizzate a rafforzare le competenze sociali e didattiche e le connessioni scuola – contesto abitativo;
- organizzazione di attività ludiche, sportive, ricreative, gite e di sostegno socio didattico nei mesi estivi.

C3) interventi in favore di famiglie, donne e giovani RSC
- promozione di percorsi di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie e comunità rom nelle progettualità locali finalizzati a sviluppare una più articolata e condivisa analisi dei bisogni e co-progettazione;
- individuazione di un gruppo di giovani RSC finalizzato a sostenere le attività, in particolare, di formazione e sensibilizzazione nei territori coinvolti;
- approfondimento di percorsi finalizzati a valorizzare il ruolo e il coinvolgimento delle mamme e/o giovani rom;
- promozione di percorsi laboratoriali rivolti a donne e mamme rom, anche con riferimento a corsi di alfabetizzazione rivolti a donne rom;
- potenziamento delle azioni di partecipazione attiva di donne e ragazze appartenenti alle varie comunità RSC.

D) azioni di tipo trasversale:
- programmazione e realizzazione di interventi formativi, anche per target specifici, sulle tematiche dell'inclusione e integrazione della comunità RSC e nell'accesso ai servizi;
- coordinamento interventi;
- partecipazione alle attività di valutazione e monitoraggio coordinate a livello nazionale (raccolta dati e condivisione esiti, somministrazione e compilazione di schede e griglie per il monitoraggio e la valutazione del Progetto proposte dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, che cura il coordinamento scientifico a livello nazionale congiuntamente alla Cabina di Regia per tutte le Città aderenti al Progetto);
- supporto alla co-gestione e animazione della piattaforma di condivisione nazionale del Progetto;
- supporto alle attività di rendicontazione del progetto;
- partecipazione alle attività di formazione previste a livello nazionale;
- progettazione ed elaborazione del materiale di documentazione e di diffusione concordato con l'Amministrazione Comunale;
- partecipazione a scambi e spazi di confronto tra città aderenti al Progetto nazionale.

8. Obblighi del soggetto aggiudicatario
Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, la qualità dell'intervento ed il coordinamento organizzativo, così come dettagliato nel capitolato speciale.
L'aggiudicatario deve svolgere il servizio garantendo il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto disposto dal Dlgs. 81/08 e ss.mm.ii, prestando particolare attenzione alla specificità dei servizi oggetto dell'appalto, adottando tutte le misure necessarie previste dall'art. 10 (Obblighi e responsabilità dell'appaltatore), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo.

L'affidatario dovrà garantire il rispetto della normativa relativa alla prevenzione e gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 di rango nazionale, regionale e locale.

9. Quadro economico

Per il triennio le spese relative alle attività da svolgere sono le seguenti:

quadro economico triennio 2021-23	
coordinatore/referente amministrativo	€ 45.186,00
educatore	€ 374.088,00
costi per la sicurezza	€ 2.600,00
spese	€ 65.234,00
	€ 487.108,00

10. Capitolato e schema di contratto

Si vedano i rispettivi allegati.

Allegato al Progetto. Clausola sociale – elenco del personale impegnato nei servizi precedentemente gestiti tramite appalto della Direzione Istruzione e della Direzione Servizi Sociali

Appalto Direzione Istruzione

Qualifica	data di assunzione	termine di scadenza del contratto	inquadramento	scatti di anzianità maturati	data maturazione prossimo scatto	Tempo pieno/part time	CCNL	percentuale di impegno sul servizio
Educatore/trice professionale	01/01/2001	indeterminato	D1	5		PT 73,68	coop sociali	10%
Educatore/trice professionale	13/04/1999	indeterminato	D1	5		PT 84,21	coop sociali	45%
Psicologo/a	10/01/2011	indeterminato	D1	4	feb-21	PT 65,79	coop sociali	10%
Educatore/trice professionale	01/06/2001	indeterminato	E1	5		FT	coop sociali	12%
Psicologo/a	30/06/2017	indeterminato	D1	1	lug-21	PT 57,89	coop sociali	48%
Educatore/trice professionale	15/10/2018	indeterminato	D1	1		FT	coop sociali	80%
Educatore/trice professionale	25/10/2004	indeterminato	D1	5		100%	coop sociali	11,00%
Educatore/trice professionale	24/11/2014	indeterminato	D1	2	12/2020	69,73%	coop sociali	8,00%
Educatore/trice professionale	18/10/2018	indeterminato	D1	0	11/2020	42,10%	coop sociali	32,00%
Educatore/trice professionale	17/01/2019	indeterminato	D1	0	02/2021	53,28%	coop sociali	33,00%
Educatore/trice professionale	30/01/2017	indeterminato	D1	1	02/2021	98,68%	coop sociali	100,00%

Appalto Direzione Servizi Sociali

Qualifica	data di assunzione	termine di scadenza del contratto	inquadramento	scatti di anzianità maturati	data maturazione prossimo scatto	Tempo pieno/part time	CCNL	percentuale di impegno sul servizio
Educatore/trice professionale	01/01/2001	indeterminato	D1	5		PT 73,68	coop sociali	90%
Operatore/trice sociale	14/09/2006	indeterminato	D1	5		PT 73,68	coop sociali	100%
Psicologo/a	10/01/2011	indeterminato	D1	4	feb-21	PT 65,79	coop sociali	90%
Operatore/trice sociale	01/06/2001	indeterminato	E1	5		FT	coop sociali	58%
Operatore/trice sociale	01/01/2007	indeterminato	D1	5	lug-21	PT 57,89	coop sociali	48%
Educatore/trice professionale	15/10/2018	indeterminato	D1	1		PT 31,58	coop sociali	100%
Facilitatore/trice linguistico/a	01/04/2013	indeterminato	C3	3		15,79%	coop sociali	100%
Educatore/trice	02/12/2016	indeterminato	D1	1	12/2020	89,47%	coop	52,63%

professionale							sociali	
Educatore/trice professionale	07/09/2015	indeterminato	E1	2	09/2021	73,68%	coop sociali	60,00%

BOBOLI
SIMONA
26.11.2020
12:25:54 UTC